

OSSERVA
IMMAGINA
RACCONTA

CLASSE 4[^]B
NOTARESCO CAP.
ins. Agnese Di Crescenzo

Dopo aver letto alcuni racconti di Rodari, la classe è stata divisa in tre gruppi. Ad ogni gruppo è stato assegnato un quadro surrealista. La consegna è stata:
«Osservate il quadro, condividete osservazioni e intuizioni. Poi creare un piccolo racconto che abbia per protagonista un personaggio o un oggetto del quadro. Non ci sono idee sbagliate: confrontatevi e condividete la scelta di ciò che, uno di voi, scriverà a nome di tutti».

1^ GRUPPO: Vincenzo, Federico D.G, Beatrice P., Fatima, Giulia, Serena



Venezia salvata dai bambini!

Un giorno, nella città di Venezia, il Sindaco riunì tutti i cittadini in Piazza San Marco. “Cittadini, la situazione è grave! Da mesi non arrivano più i turisti perché si sono stufati di vedere sempre gli stessi palazzi! Ci vuole un’idea, qualcosa di originale, altrimenti la città diventerà un canale!”

I migliori ingegneri della città si riunirono per giorni e per mesi.

Elaborarono progetti e li presentarono al Sindaco. Ma nessun progetto gli piaceva. Siccome la moglie del Sindaco era una maestra, raccontò del problema ai suoi piccoli alunni di quarta B. Tutti i bambini e le bambine si misero allora a pensare, a pensare e alla fine disegnarono case tutte storte e attorcigliate, ma belle e colorate. Il disegno fu presto finito e al Sindaco fu invitato. “Questo progetto è proprio originale....Faremo Venezia proprio così” Quando tutti i lavori furono terminati, i turisti, a folle, corsero a Venezia per vedere i palazzi e le case disegnate dagli alunni di quarta B.

2^ GRUPPO: Otilia, Marta, Leonardo, Federico D. Giu, Amelia



La nave sfarfallosa

Su un'isola di pescatori viveva Guglielmino, un omino che tutti prendevano in giro perché era così piccolino che, in confronto, la boa era il doppio. C'erano giorni che non voleva proprio uscire con la sua barca per non sentire gli altri pescatori che gli dicevano che aveva una barca giocattolo. Un giorno uscì di casa e vide che le vele della sua barca erano diventate farfalle. Arrabbiato, provò a scacciarle via ma non ci riuscì. Tutti i pescatori uscirono in mare ridendo di lui che, invece restò triste sull'isola. Dopo un po' cominciò a piovere e il mare diventò burrascoso. Guglielmino osservava tutto dalla spiaggia e vedeva che le barche dei pescatori non riuscivano a tornare a riva. In quel momento pensò che avrebbe voluto fare qualcosa per aiutarli e guardò le farfalle. Come per magia le farfalle cominciarono a sbattere le ali, caddero in mare, facendo diventare l'acqua colorata. Siccome al mare piacevano i colori, si calmò all'istante e così le barche poterono tornare a riva.

Da quel momento nessuno più osò prendere in giro Guglielmino.

3[^] GRUPPO: Beatrice L., Alessandro, Pierpaolo, Mattia, Edoardo



Gli elefantromboni

Anche nella Savana succede che, ogni tanto, qualcuno nasce un po' diverso dagli altri.

Camilla e i suoi figlioletti Camillo e Camillina erano nati con un trombone al posto della proboscide! Per fortuna nella Savana il mondo va al rovescio perciò nessuno ci faceva caso che quei tre fossero diversi, anzi! Ogni occasione era buona per organizzare un concerto, una serenata o una festa e tutti gli animali si divertivano insieme.

I tre elefantromboni avevano tre suoni diversi ed erano in grado di suonare così forte che li sentivano pure lassù al Polo Nord e persino giù al Polo Sud.

Essere diversi è un gioiello, ti rende forte e persino bello.